

Da Gressoney-Saint-Jean a Gressoney-La-Trinité

scritto da Roberto Gardino | 3 Giugno 2026

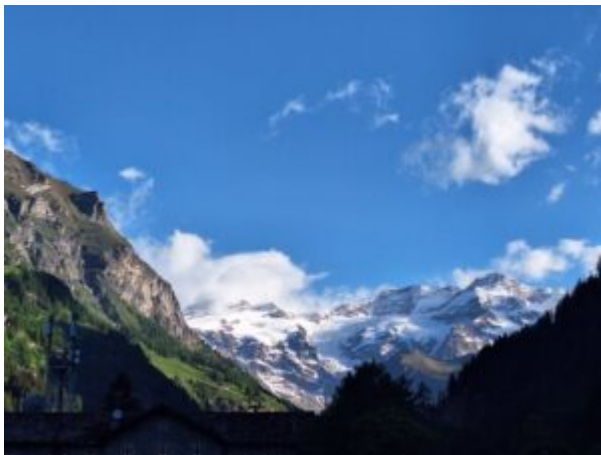
Un percorso che si svolge nel fondovalle della Valle del Lys e parte da Gressoney-Saint-Jean per arrivare a Gressoney-La-Trinité. Parte del percorso coincide con il GSW (Grande Sentiero Walser), durante il tragitto si incontrano alcuni dei più bei villaggi Walser della valle.

Accesso

Da Pont-Saint-Martin si percorre sulla strada regionale la Valle del Lys (Val di Gressoney) fino a Gressoney-Saint-Jean e superato il ponte sul Lys si svolta a destra dove c'è un ampio parcheggio (altro parcheggio a sinistra della regionale prima del ponte).

Itinerario

Si parte dal parcheggio, situato di fronte all'Ufficio del Turismo di Gressoney-Saint-Jean, si attraversa su ponte pedonale il torrente Lys. Subito dopo a sinistra si segue la larga mulattiera.



Apertura sul Rosa

Il percorso, turistico in questo tratto, costeggia sia il fiume sia parte dei campi da golf.



Verso Gressoney-La-Trinité

Sulla sinistra in alto si vede il bel villaggio di Alpenzù.



Alpenzù

Da poco lungo il percorso sono state collocate delle semplici panchine.



Da Gressoney-Saint-Jean a Gressoney-La-Trinité

Dopo circa 1,5 km si arriva alla centrale idroelettrica, posta a destra. Si tralascia il ponte a sinistra e si sale, ora su sentiero, numero 14,



fino a raggiungere la strada che porta all'abitato di Rong. (Una deviazione tra i prati permette di risparmiarsi un tratto della strada asfaltata).



Verso Rong

Nell'abitato c'è una fontana. Si riprende il sentiero a sinistra della stessa. Sulla sinistra bella apertura verso il Monte Pinter, sulla dorsale dopo c'è la Testa Grigia.



Si passa in una zona pascoliva e poi per boschi fino all'abitato di Ondrò Biela.



Dopo si continua in piano, tra pascoli verso Gressoney-La-Trinité e, arrivati alle prime case di Léschelmò, si svolta a sinistra, ponte sul torrente Lys e poi a destra si percorre un sentiero e quindi il marciapiede. Prima della rotonda si attraversa ed in breve si raggiunge l'abitato.

A Gressoney-La-Trinité

Si entra in piazza Tache, sede dell'Ufficio del Turismo e del Museo Walser, sulla sinistra è esposta una



campana.

La chiesa, del 1702, è intitolata alla Santissima Trinità, ma ha per patrono san Francesco Saverio. L'altare maggiore, in stile barocco, è realizzato in legno dorato.



C'è un piccolo cimitero antistante con una bella croce in pietra, fatta erigere dal parroco Valentino De La Pierre nell'anno 1722.



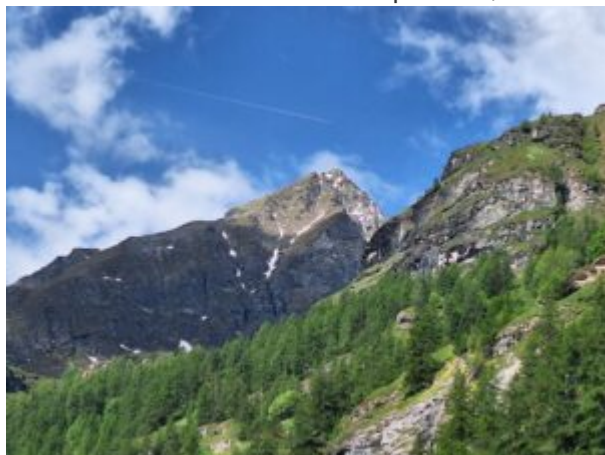
Cimitero di Gressoney-La-Trinité



Chiesa parrocchiale di Gressoney-La-Trinité

Ritorno

Per la via dell'andata. Belle aperture, verso il Corno Vitello



e sul Monte Nery.



Possibile deviazione per Òndrò Eckò con una cappella ed edifici che formano una corte interna con un pozzo e dopo per Norvesch con un ponte in pietra del 1540.



Materiali: normale dotazione escursionistica.